

La buona cucina secondo Morselli

VARESE - Un vero e proprio "Dizionario dietetico", con tanto di esperimenti gastronomici, dissertazioni sugli ingredienti, aneddoti vari. Pagine che sembrano proporre un Artusi 4.0, con ricette confezionate ad uso e consumo del nostro mondo frenetico e distratto. A scrivere questo dizionario inedito non è una star di Master Chef o un rinomato maestro della nouvelle cuisine. È Guido Morselli, autore appartato, non pop come altri colleghi, con una vena, anzi, da incorreggibile aristocratico, suicida dopo aver ricevuto l'ennesimo diniego da parte di un editore, oggi diventato però autore di culto per editori e lettori.

Qualche frammento delle sue pagine dedicate al buon mangiare sarà svelato oggi pomeriggio, nel corso dell'incontro "Morselli sul leggìo" per la voce dell'at-

trice Marina De Juli. L'incontro è in programma alle ore 17.30, alla sede dell'associazione VareseVive (in via San Francesco d'Assisi 26).

Come spiega Gianmarco Gaspari, professore di letteratura all'Università dell'Insubria, ente promotore dell'evento, in collaborazione con il Comune di Varese: «L'inedito dedicato alla cucina è stato ritrovato nel fondo manoscritti creato da Maria Corti all'Università di Pavia», spiega: «Un ritrovamento avvenuto grazie a un grosso lavoro di ricerca di inediti dello scrittore tra carte e documenti a Pavia, nel fondo della Biblioteca comunale di Varese, nel piccolo archivio di Gavirate. È nostra intenzione pubblicare il prossimo anno il testo culinario di Morselli». Un omaggio allo scrittore che aveva eletto a suo buen re-

tiro la Casina Rosa di Gavirate e abitava in una villa di via Limido a Varese, in cui si suicidò. Uno scrittore sul quale oggi intervengono, oltre a Gaspari, anche Elena Valentina Maiolini, Fabio Pierangeli, Linda Terzioli, gli ultimi due curatori della raccolta di tutti i racconti dello scrittore "Gli ultimi eroi" (**Il Saggiatore**). Un autore da rileggere e riscoprire, secondo Gaspari: «Più complesso di Piero Chiara e della sua scrittura limpida, nitida, quasi una sceneggiatura cinematografica già pronta», spiega, «più scrittore da collocare sulla linea europea che passa da Kafka, Guido Morselli, con opere arricchite da una preziosa riflessione filosofica, attraversate da una forte curiosità scientifica».

Andrea Giacometti

© RIPRODUZIONE RISERVATA